

VERBALE COLLEGIO DOCENTI n. 5 del 7 NOVEMBRE 2017

Addì, 7 novembre 2017, alle ore 16:30, nell'edificio di Via Vitrani 1, si riunisce il Collegio dei Docenti congiunto di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, per discutere il seguente O.d.G.:

1. *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
2. *Rettifica scheda finanziaria compensi PTOF/FIS;*
3. *Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di Istruzione;*
4. *Destinazione €1.000,00 del Piano Nazionale per la scuola digitale;*
5. *"Piano Nazionale per l'educazione al rispetto" – linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo: nomina docente referente;*
6. *Varie ed eventuali.*

Risultano assenti giustificate le insegnanti Chisena, Colavelli, Oliveto per la Scuola Primaria.

Presiede la Dirigente Scolastica, prof.ssa Brigida Maria Caporale.

1° punto all'O.d. G. - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente -

Il verbale della seduta precedente, pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica in data 26/10/2017, si dà per letto e approvato. *(delibera n. 36)*

2° punto all'O. d. G.: Rettifica scheda finanziaria compensi PTOF/FIS

La Dirigente introduce l'argomento comunicando all'Assemblea che nello scorso incontro collegiale si è previsto il compenso per le insegnanti di sostegno degli alunni con rapporto 1:1, in aggiunta alla figura dei docenti Tutor, in presenza dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, che prevedono l'intervento di un docente esperto esterno.

Tale decisione fa sì, continua la Dirigente, non solo che la progettualità dei percorsi formativi aggiuntivi si accorci, ma anche un'offerta formativa annuale ridotta, sia nel presente sia nel futuro.

Pertanto la Presidente chiede al Collegio di esprimersi sulla necessità o meno di prevedere la presenza dell'insegnante di sostegno in aggiunta alla figura dei tutor.

Si apre un articolato dibattito, durante il quale emergono le osservazioni dell'Insegnante Sinisi, che propone di valutare il tipo di gravità degli alunni, piuttosto che considerare il solo assetto economico, prevedendo progetti che anche nella selezione degli esperti individuino competenze atte a gestire alunni disabili; le affermazioni della docente Valentino che considera non giusto prevedere la docente di sostegno, aggiuntiva alla figura del tutor, solo in presenza di alunni disabili con rapporto 1:1; la valutazione della docente Paolillo, che considera il pagamento di tre persone su un progetto esagerato; la proposta della docente Giannella di valutare le problematiche degli alunni caso per caso.

Al termine del confronto, seguono due votazioni: la prima sulla volontà di prevedere una figura ulteriore al tutor in presenza di alunni diversamente abili, che viene approvata a maggioranza, con qualche astenuto *(delibera n. 37)*; la seconda sulla opportunità di prevedere sempre la figura aggiuntiva, anche in presenza di alunni con rapporti medi o gravi, che viene approvata con 24 voti a favore, 11 contrari, 18 astenuti e 6 docenti allontanatisi dall'assemblea *(delibera n. 38)*. I docenti astenutisi motivano la propria decisione alcuni con la volontà di non votare, essendo il punto già stato deliberato al precedente Collegio dei Docenti, altri

	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "N. Fraggianni"		
	www.scuolafraggianni.gov.it <small> z.n. 082051009 Istruzione.it - P.E.C. 0820510093pec@istruzione.it via V. Veneto, 1 - 70102 BARI (BT) - Tel. 0822 334318 - Fax 0822 332706 </small>		

con la convinzione che non possa esserci una regola generale, ma che i casi vadano considerati volta per volta.

A seguire la docente Marzocca chiede di non essere presente all'interno del progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa della classe V D e, contestualmente, la docente De Toma dichiara la propria disponibilità a gestire il gruppo classe anche in presenza di un alunno disabile grave.

Pertanto il Collegio delibera di distribuire le 20 ore rese disponibili, riportando a 25 ore il progetto della classe 2^a C, assegnando 25 ore al progetto della classe 3^a D -sia alla docente tutor sia alla docente di sostegno coinvolta- e ampliando di 5 ore il progetto di istruzione domiciliare, come da allegato (Allegato n.1) *(delibera n. 39)*

3° punto all'O. d. G.: Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di Istruzione

La Presidente cede la parola all'insegnante N. Cappabianca, che comunica al Collegio che con D. M. 742 del 3 ottobre 2017, al termine del percorso triennale di sperimentazione dei modelli nazionali di certificazione delle competenze, sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, che impegnano le scuole a descrivere, al termine della classe quinta, lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento dovrebbe tendere.

Tale documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe è consegnato alla famiglia e in copia all'Istituzione Scolastica del ciclo successivo.

Per gli alunni con disabilità certificata il modello è accompagnato, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti quanto dichiarato agli obiettivi del PEI.

Tale modello è allegato al presente verbale (allegato 2) con l'invito a tutte le docenti di consultarlo.



A seguire, continua la docente, il MIUR con nota 1865 del 10 ottobre u.s. ha fornito indicazioni relative alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, che di seguito si illustrano.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria, mentre i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza

	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "N. Fraggianni"		
	www.scuolafraggianni.gov.it <small>z.n.018 022081009 Istruzione.it - P.E.C. 022081009@pec.istruzione.it Via V. Veneto, 1 - 75121 BARILETTA (BT) - Tel. 0853 334313 - Fax 0853 332706</small>		

tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) e definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.

Al termine della presentazione si dà lettura dei descrittori collegati alla valutazione in decimi, e delle modalità di espressione del giudizio sul comportamento finora utilizzati (allegato n.3) e si chiede al Collegio di esprimersi in merito. Il Collegio conferma all'unanimità tali criteri. *(delibera n. 40)*

Di seguito si chiede al collegio di esplicitare i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Il collegio delibera all'unanimità di individuare il criterio di un'insufficienza generalizzata in quasi tutte le discipline, in presenza di un alto numero di assenze non giustificate da problemi di salute. *(delibera n. 41)*

4° punto all'O. d. G.: Destinazione €1.000,00 del Piano Nazionale per la scuola digitale

La docente N. Cappabianca illustra il presente punto all'O.d.G., informando il Collegio che la nota MIUR 36983 del 6 novembre u.s. prevede che ad ogni scuola che ha un animatore digitale vengano assegnati €1.000,00 all'anno, vincolati alle attività dei tre ambiti descritti come coordinamento dell'animatore, ossia:

1. Formazione interna;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica;
3. Creazioni di soluzioni innovative.

L'insegnante propone al Collegio di impegnare tale somma nell'acquisto di piccole attrezzature digitali, ossia 2 set di bee-bot (uno per la Scuola Primaria e uno della scuola dell'Infanzia), simpatici robot a forma di ape in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati, per introdurre il coding con gli alunni più piccoli e degli occhiali visualizzatori per la realtà 3D.



Prende la parola l'insegnante Superbo per proporre anche l'acquisto di un software didattico per gli alunni disabili. Il Collegio delibera all'unanimità di destinare la somma suddetta all'acquisto sopra illustrato, inserendo, se possibile, anche la proposta dell'insegnante Superbo. *(delibera n. 42)*

4° punto all'O. d. G.: "Piano Nazionale per l'educazione al rispetto" – linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo: nomina docente referente

La Dirigente informa i docenti che in data 27 ottobre il MIUR ha emanato due documenti, di cui se ne consiglia l'approfondimento personale, ossia: le *Linee guida nazionali per educare al Rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*, e le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*.

Queste ultime rimandano alla L. 71/2017, la quale prevede che presso ciascuna istituzione scolastica venga individuato un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Il docente referente avrà il compito di supportare il Dirigente Scolastico per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto.

Tali figure saranno formate dal MIUR attraverso una piattaforma dedicata e coinvolte nelle iniziative intraprese sia dagli Uffici Scolastici Regionali che dalle istituzioni medesime.

A tal proposito comunica di aver, nel mese di aprile u.s., già individuato la docente Canfora come referente, essendo la stessa già referente per l'Inclusione. Non essendoci altre docenti intenzionate a ricoprire tale ruolo, il Collegio dei Docenti conferma la docente Canfora quale referente per il Cyberbullismo.

(delibera n. 43)

5° punto all'O. d. G.: Varie ed eventuali –

Chiede la parola l'insegnante S. Cappabianca per chiedere come mai i bandi del PON, di cui la scuola è beneficiaria dal mese di settembre, non siano ancora stati pubblicati, motivando tale richiesta con la preoccupazione che il ritardo nella pubblicazione degli stessi generi tempi troppo ristretti per l'espletamento delle 30 ore di ciascun modulo; di seguito comunica all'assemblea di aver avuto notizia della pubblicazione del bando per partecipare al progetto "Sport di classe", chiedendo di verificare tale notizia per evitare poi una successiva seduta collegiale per deliberare sull'argomento suddetto.

La Presidente risponde alla prima domanda affermando che l'ufficio di Direzione sta lavorando in tal senso, poi cede la parola all'ins. N. Cappabianca, che dopo aver verificato che né l'USR per la Puglia, né Ufficio Scolastico Territoriale, né sulla posta istituzionale sia stato pubblicato il bando per "Sport di classe", afferma che non si possa procedere a una delibera, nonostante sia chiara l'intenzione del Collegio di aderirvi.

La Dirigente termina la seduta collegiale con l'invito rivolto alle docenti di manifestare un maggiore coinvolgimento nella vita scolastica, rilevando che spesso le iniziative, di cui si dà comunicazione, vanno deserte e non trovano alcuna partecipazione.

Non essendoci altri punti all'O.d.g., la riunione termina alle ore 18:30.

La segretaria

Ins. Nunzia Maria CAPPABIANCA

La Presidente

Prof.ssa Brigida Maria Caporale



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
3° CIRCOLO "N. Fraggianni"

www.scuolafraggianni.gov.it

z.n.018 0222081009@istruzione.it - P.E.C. 0222081009@pec.istruzione.it
tel. 0884 31111 - FAX 0884 31111



REGIONE
PUGLIA



Allegato n.1

ORE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA				
Progetto "Danza e Movimento"	Sviluppare melodia, ritmo e armonia attraverso la musica e il movimento	Tutor: Ferrandino - 2^C	1 doc. x 25 ore Tot. ore = 25	€ 437,50
Progetto "La bottega delle emozioni"	Laboratorio teatrale	Tutor: Bombini - Garofoli - 3^D	2 doc. x 25 ore Tot. ore = 50	€ 875,00
Progetto "Leggere per danzare"	Sviluppare il movimento corporeo intenzionale ed espressivo	Tutor: De Toma - 5^D Sfregola - 5^E	2 doc. x 20 ore Tot. ore = 40	€ 700,00
Progetto "Istruzione domiciliare"	Garantire il Diritto allo studio per un alunno impossibilitato alla frequenza scolastica	Tutor: Schiavone - 2^A <i>In attesa di cofinanziamento regionale</i>	1 doc. x 65 ore Tot. ore = 60	€ 1.137,50
Progetto S. Infanzia "Musica"	Sviluppare ritmo e armonia	Rutigliano (Esperta) - 2 gruppi da 10 ore Parabita (Tutor) - 1 gruppo	20 x €35,00 + 10 x €17,50	€ 875,00
TOTALE				€ 4.025,00



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
3° CIRCOLO "N. Fraggianni"**

www.scuolafraggianni.gov.it

v.le. 289 700261009@istruzione.it - P.E.C. 700261009@pec.istruzione.it
v.le. 289, 1 - 70121 BARLETTA (BT) - Tel. 0833 324325 - Fax 0833 323736



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato n.2

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di Istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicitivi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato n.3

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione verificherà se e quali obiettivi sono stati raggiunti e sarà espressa, in base alla normativa vigente, con una votazione numerica in decimi per i livelli di competenza in ciascuna disciplina, rilevando il raggiungimento, da parte dell'alunno, di:

1. *Un uso eccellente delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, approfondimenti e rielaborazioni. (voto 10)*
2. *Un uso approfondito delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, uso corretto delle conoscenze e della abilità. (voto 9)*
3. *Un uso generalmente corretto delle conoscenze e delle abilità. (voto 8)*
4. *Un uso semplice delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 7)*
5. *Un'acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 6)*
6. *La mancata acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 5)*

La valutazione del comportamento sarà espressa in termini di:

- | | |
|---|---------------------------|
| 1. <i>Responsabilità piena.</i> | R (responsabile) |
| 2. <i>Responsabilità adeguata.</i> | A (adeguato) |
| 3. <i>Responsabilità poco adeguata.</i> | PA (poco adeguato) |

Il giudizio globale metterà in evidenza:

1. *la preparazione iniziale;*
2. *il comportamento e la socializzazione;*
3. *l'attenzione e la partecipazione;*
4. *l'impegno;*
5. *il metodo di studio;*
6. *il grado di raggiungimento degli obiettivi.*